

# Simg, il Congresso della svolta nel segno della continuità

Il 40° Congresso Nazionale della Simg segna un cambio storico nei vertici della Società. Dopo 29 anni il presidente Claudio Cricelli lascia la conduzione al suo collega Alessandro Rossi che dovrà affrontare le nuove sfide a cui è chiamata a rispondere la Medicina Generale. Ma la mission non cambia: insegnare, formare e fare ricerca al passo coi tempi delle nuove generazioni di Mmg

Anna Sgritto

Dopo 29 anni, **Claudio Cricelli** non è più Presidente della Simg. Durante il 40° Congresso Nazionale, svoltosi a Firenze, a capo della Società Scientifica è stato nominato **Alessandro Rossi** il cui discorso di insediamento è stato caratterizzato dall'invito all'unità, al fare gruppo: "Raccoglio un'eredità importante - ha sottolineato - e mi appresto ad affrontare nuove sfide che dovremo gestire in maniera collegiale, visto lo sforzo di gruppo che caratterizza il nostro lavoro. Occorre favorire un inserimento dei giovani: lavoriamo non per una **next generation**, ma per una **today generation**, affinché le nuove generazioni siano attive sin da subito". Il Congresso è stato infatti ca-

ratterizzato da una presenza massiccia di giovani: oltre il 65% dei partecipanti ha meno di 40 anni. Daltronde Simg ha fatto della Formazione del Medico di Famiglia del futuro un asse portante della sua Società. Un Medico di Famiglia al passo coi tempi, anzi, che abbia la capacità di anticiparli. Simg è stata infatti portavoce dell'idea che la Medicina Generale (MG), più di altre discipline, ha bisogno di un continuo adattamento alla realtà che non può prescindere da una crescita professionale continua e qualificata.

"Inizia un nuovo ciclo che si arricchisce di giovani medici, ma la nostra missione è sempre la stessa - ha precisato il past president Claudio Cricelli- offrire ai Mmg il meglio di quello che si possa apprendere con gli strumenti più moderni messi a disposizione della nostra professione. Insegnare, formare e fare ricerca sono i fondamenti della nostra **mission**. Ricerca e formazione non sono elementi separati, la ricerca per noi Mmg rappresenta la curiosità di capire ciò che facciamo, una sorta di valutazione di quanto e come abbiamo lavorato. La MG è attualmente la prima professione realmente valutabile della sanità italiana. Noi siamo in grado di misurare l'impatto di ogni decisione dia-

gnostica e terapeutica e il beneficio che il paziente ricava da ogni euro investito dal sistema sanitario".

## ► L'impegno continua

L'impegno nella propria **mission** si è accresciuto ulteriormente in questa fase di profonde trasformazioni sociali, demografiche, tecnologiche. Da qui infatti sono partite due iniziative congiunte: anzitutto il **SIMG Lab**, un progetto che permette ogni anno a centinaia di giovani clinici di cimentarsi con robot, manichini ad alta fedeltà, **software** procedurali, realtà aumentata e altri strumenti che ricreano situazioni, ambienti, patologie, interventi, simulandoli in scenari realistici per insegnare procedure diagnostiche e terapeutiche, ripetere processi e concetti medici, assumere decisioni da parte di un professionista. A questo progetto quest'anno si è aggiunto anche il **SIMG Office**. "Oltre all'esperienza consolidata del SIMG Lab, in questo congresso abbiamo proposto anche la novità del SIMG Office - sottolinea Cricelli - che consiste in una grande area, inedita, realizzata attraverso tecniche di realtà virtuale e filmati, dedicata alla dimostrazione di come può essere disegnato un modello di ambiente moderno modulabile e adattabile alle esigenze professionali



della Medicina Generale in questa fase di trasformazione. Qui tutto può essere elaborato e modificato in base alle esigenze; il cambiamento della Medicina Generale deve iniziare dalla struttura dove viene esercitata la professione, che deve essere in grado di rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini in tema di prevenzione, risposta efficiente alle acuzie, presa in carico dei pazienti cronici e fragili. SIMG Office non si propone di costruire dei luoghi fisici, ma dei contenuti evoluti all'interno di contenitori adeguati. La formazione dei medici si inserisce così in un modello organizzativo definito per una missione specifica".

"Una chiave innovativa del 40° Congresso Simg - aggiunge il nuovo presidente Simg Alessandro Rossi - risiede infatti nel viaggio virtuale che si propone verso la nuova Medicina

Generale. In particolare, tra le altre cose, Simg svilupperà un progetto di formazione dei medici di cure primarie, in sinergia con altre istituzioni e società scientifiche, diventando un polo di riferimento sui macrotemi scientifici come la fragilità, le cronicità, la prevenzione. Il progetto prevede una formazione residenziale, con pratica sul campo e con la certificazione delle competenze".

#### ► La certificazione delle competenze

"La certificazione delle competenze - chiosa **Gerardo Medea**, componente della nuova giunta Simg - rappresenta il punto di arrivo di un percorso formativo fatto di studio e di esperienza sul campo, al termine del quale si accede a un esame, composto di tre fasi: un questionario, la soluzione di casi clinici, una parte orale.

Il superamento di questo esame consente l'iscrizione in un apposito registro ed è riconosciuto a livello europeo. Per i medici di medicina generale la certificazione rappresenta il riconoscimento del possesso di una competenza certificata da parte di una realtà terza, indipendente e accreditata, con cui il si arricchisce il proprio *curriculum* e si diventa punto di riferimento per quella determinata branca. Nelle Case di Comunità così come negli ospedali, il Mmg Esperto può offrire consulenze cliniche ai colleghi, partecipare a progetti di formazione, all'elaborazione di PDTA, alla gestione di iniziative di ricerca. Per la società scientifica la certificazione delle competenze rappresenta uno strumento con cui avvalorare il ruolo del medico di famiglia in settori cruciali come per esempio l'area metabolica".

## Case di Comunità spoke: prossimità e fiduciarità

Sia il past president Claudio Cricelli sia il nuovo presidente Alessandro Rossi nel corso del 40° Congresso hanno tenuto a ribadire che nessun sistema sanitario può reggere senza le cure primarie che sono in grado di assorbire ed erogare la maggior parte delle prestazioni inerenti alla vita quotidiana delle persone, comprese alcune di quelle che attualmente vengono intercettate dai Ps e dall'ospedale perché oggi anche la diagnostica può essere a portata dei Mmg. Occorre però un cambiamento dell'organizzazione della Medicina Generale capace di contemplare il *core* della professione: la fiduciarità e la prossimità. Purtroppo le Case di Comunità (CdC) contemplate dal DM77 non rispondono pienamente a tale missione. In *primis* la prossimità: il nume-

ro di CdC da realizzare nell'ambito del Pnrr è stato ridotto di quasi un terzo e "i medici di famiglia devono rispondere alle esigenze di persone che, anche per le criticità legate all'invecchiamento della popolazione, hanno bisogno di un medico vicino, non di un medico che si allontana da loro". Motivo per cui Simg fa propria la proposta delle Case di Comunità spoke avanzate dall'Enpam. Una rete di migliaia di Case di Co-

munità periferiche (spoke), disseminate sul territorio italiano, frutto di aggregazione e/o espansione di studi medici esistenti, oppure di nuova costituzione, da collegarsi con le poche Case di Comunità centralizzate (hub) previste dal Pnrr. Queste Case di Comunità spoke potranno essere realizzate grazie all'iniziativa imprenditoriale degli stessi medici e all'investimento del loro ente di previdenza Enpam, a costo zero per il Ssn.

### Il nuovo assetto dirigenziale della Simg

Insieme al nuovo presidente Simg è stata nominata anche la nuova Giunta. **Ignazio Grattagliano** è il nuovo vicepresidente; **Gaetano Piccinocchi** è il tesoriere, **Luigi Spigola** il segretario.

La Giunta sarà inoltre composta da Pierangelo Lora Aprile, Valeria Zurlo, Daniele Morini, Rosanna Cantarini, Damiano Parretti, Maurizio Cancian, Gerardo Medea, Martina Musto, Stefano Celotto, Luigi Galvano, oltre ai due membri di diritto Claudio Cricelli - past president e presidente emerito - e Ovidio Brignoli, presidente Fondazione Simg.